

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE  
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal ..... e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li .....

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17-05-2016

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);  
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li 17-05-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO

60



## COMUNE DI FAVARA (Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664  
www.comune.favara.it

N. 60

del 17.05.2016

### Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	Presenza atto del Verbale di delegazione trattante del 07.04.2016. Autorizzazione alla stipula dell'accordo annuale anno 2015. <u>1.E</u>
---------	---

L'anno duemilasedici, il giorno diciannette del mese di maggio alle ore 14,00 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) MANGANELLA Rosario	Sindaco	X	
2) CHIANETTA Rosaria	Assessore	X	
3) LUMIA Rosario Davide	Assessore	X	
4) MOSCATO Giovanni	Assessore	X	
5) MESSINESE Angelo	Assessore	X	
6) SUTERA Diego	Assessore		X
7) VITA Carmela	Assessore	X	
N. presenti/Assenti		<u>06</u>	<u>01</u>

Presiede la seduta il Sig. Manganello Rosario, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il ..... Segretario del Comune, Dott. Gabriele Pecoraro, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: "Preso atto del Verbale di delegazione trattante del 07.04.2016. Autorizzazione alla stipula dell'accordo annuale anno 2015";

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Ins. Rosario Manganella, Sindaco del Comune di Favara,

Premesso:

Che con delibera di Giunta Comunale n. 107 del 17.11.2015 è stato costituito il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015;

Vista l'allegata ipotesi di contratto decentrato integrativo della delegazione trattante, nella quale veniva disciplinato l'utilizzo del fondo per le risorse accessorie di parte fissa per l'anno 2015 pari a € 137.641,57, nonché l'utilizzo delle risorse della parte variabile di € 180.895,99;

Visto altresì l'allegato verbale della Delegazione Trattante del 07.04.2016 con il quale veniva approvata la destinazione del Fondo degli istituti contrattuali;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, con Verbale n. 39 del 26.04.2016, allegato alla presente, in data 26.04.2016 esprimeva parere favorevole all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, rilevandone la compatibilità con il bilancio di previsione anno 2015;

Viste le allegate Relazioni, Illustrative e Tecnico-Finanziaria, del contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015, redatte secondo i modelli della Circolare della Ragioneria dello Stato n. 25 del 19.07.2014 e nelle quali sono illustrate la costituzione e la destinazione del Fondo per le risorse accessorie;

Ritenuto di dover prendere atto della documentazione fin qui elencata, di dover autorizzare il Presidente della delegazione trattante alla stipula dell'accordo annuale di ripartizione del fondo per le risorse accessorie per l'anno 2015;

Visti i contratti collettivi di lavoro stipulati in data 31 marzo 1999 e del 1 aprile 1999, nonché i successivi contratti collettivi nazionali di lavoro;

Visto il D.L.gs del 30 aprile 2001, n. 165 e s.m.i.;

PROPONE

Alla Giunta Comunale

1) Di prendere atto del verbale di riunione della Delegazione Trattante del 07.04.2016, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, con il quale è stata redatta l'ipotesi di contratto integrativo e ripartito il fondo per le risorse accessorie anno 2015.

### PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

• in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE  
Favara, li \_\_\_\_\_ per quanto indicato nell'ipotesi di FONDO SOTTOPOSTO alla firma delle delegazioni trattante del 07/04/2016. **IL RESPONSABILE DELL'AREA**  
(D.ssa Carmela Russello)

in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: FAVOREVOLE:

Favara, li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA**

(D.ssa Carmela Russello)

### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che la proposta è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

### DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente, con separata votazione unanime, resa in forma palese

DICHIARA

La presente di immediata esecuzione.

IL PRESIDENTE	
GLI ASSESSORI	
Chianetta Rosaria	Lumia Rosario Davide
Messinese Angelo	Moscato Giovanni
Sutera Diego	Vita Carmela

3) Di disporre che il testo del contratto sia trasmesso, entro 5 giorni dalla sua sottoscrizione, all'A.R.A.N., ai sensi dell'art. 5, del C.C.N.L. 1 aprile 1999.

4) Di trasmettere copia del presente atto alla Segreteria Generale per la pubblicazione all'Albo pretorio e nel sito internet dell'Ente.

5) Di dare atto che il contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2015 costituisce atto rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs n. 33/2013.

Il Sindaco  
Ins. Rosario Manganello



Alle ore 11,20 si apre la seduta, sono presenti: il Segretario Generale, l'Ass. Angelo Messinese, Lillo Sorce responsabile della P.O. n. 1, Carmela Russello responsabile della P.O. n. 2, Giuseppe Priolo, Mario Venzaprone, Nicola Zambuto, Matteo Vetro, Angelo Sicilia, Rosalia Salemi, Graziella Pisano, Gaetano Manganello, Paolo Bunone, Marcantonio Schembri, Gerlando Parisi e Giacomo Caruso in qualità di responsabili provinciali U.I.L. e C. S. A. La discussione si apre molto animatamente in quanto i responsabili R.S.U. avendo preso atto della documentazione non sono soddisfatti di come la Rag. Carmela Russello ha ripartito il Fondo, in quanto lo straordinario dei vari settori è sempre dalla parte del personale di ruolo e ancora una volta sempre a mettere da parte i "Precari" chiamati da loro i "non di ruolo", dove invece da come si vince in alcuni uffici il lavoro viene svolto solamente dai precari e mai gratificati.

L'assessore Messinese prende la parola dicendo che l'Ente come sappiamo tutti si è venuto a trovare in condizioni un po' disastrose con debiti fuori bilancio e così via, ma il 2016 va regolarizzato in quanto tutti gli straordinari che si fanno, prima devono essere autorizzati dai Responsabili dei settori e poi devono essere pagati sia al personale dipendente di ruolo sia al personale a tempo determinato, contestualmente ritiene opportuno riconoscere al personale che ha svolto attività che richiedevano il pagamento di indennità di rischio vedi i commessi così come previsto dal CCNL, riconosce altresì il difficile lavoro dei responsabili dei servizi e propone di incrementare l'indennità di € 500,00.

Il Sig. Manganello è concorde con l'Assessore Messinese, ribadisce inoltre che i residui rimasti vanno riutilizzati.

La Dott.ssa Russello dal canto suo dice che da dicembre 2015 cambia la normativa per quanto riguarda il FES, il fondo 2015 andrà a gravare sul 2016 in quanto ci saranno tre elezioni che vanno ad incidere la spesa del personale.

Il Sig. Parisi ribadisce che lo straordinario ha un tetto massimo, max 180 ore, deve essere autorizzato dal responsabile di settore sia al personale a tempo indeterminato che quello determinato al fabbisogno dell'Ente non per favoritismi e va erogato solo in caso di esigenze particolari e straordinari e non per atti programmabili.

Matteo Vetro prende la parola dicendo che per un fatto di principio visto i tutti i lavoratori hanno pari dignità a far data dal 2016 il fondo diventi unico per tutti i dipendenti.

Angelo Sicilia ribadisce altresì che alcuni importanti uffici sono retti esclusivamente da personale a tempo determinato, sarebbe opportuno individuare gli uffici di maggiore responsabilità e gratificare il personale con un'indennità di responsabilità da determinare in contrattazione a far data dal 2016.

Dopo una attenta riflessione prende la parola il Sig. Caruso, visto che nel 2015 sono rimasti circa € 40.000,00 dice il fondo è per tutti i dipendenti e viene fatto unico, conclude dicendo di chiarire le spese di utilizzo e di apportare delle modifiche in alcuni punti e precisamente nel Fondo parte stabile.

Le parti concordano che le modifiche vanno apportate con l'approvazione del contratto decentrato 2015.

Il Sig. Manganello chiede al Segretario Generale...

Relazione tecnica-finanziaria

**Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con delibera di giunta comunale n. 107 del 17.11.2015 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 457.591,46
Risorse variabili	€ 180.895,99
<b>Totale risorse</b>	<b>€ 638.487,45</b>

**Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in € 457.591,46

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme di cui all'art. 18 della legge n. 109/1994, nel testo recepito con l.r. n. 7/2002, modificata con l.r. n. 7/2003, successivamente modificato dall'art. 13 e 13-bis del D.L. 90/2014, <b>a decorrere dal 1° gennaio 1999 – RISORSA VARIABILE</b>	37.606,32
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme di cui all'art. 32, comma 40 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003 n. 326 (definizione pratiche condono edilizio) – <b>RISORSA VARIABILE</b>	31.305,60
Fondo per la corresponsione di incentivi derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dal progetto "HOME CAR PREMIUM 2012" del Distretto Socio-Sanitario di Agrigento. <b>RISORSA VARIABILE</b>	3.150,00
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 54 del Ccnl del 14 settembre 2000 (quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria) <b>a decorrere dal 14 settembre 2000 –</b>	8.000,00
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999 – <b>Decreto Legislativo n. 285 art. 208 (Proventi contravvenzionali) – RISORSA VARIABILE</b>	2.000,00

4/11

<p>Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. m) del Ccnl del 1° aprile 1999 (risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 14, comma 3, del Ccnl del 1° aprile 1999, progressiva e stabile riduzione delle prestazioni di lavoro straordinario, rispetto alle risorse finanziarie derivanti dalla applicazione delle regole contenute nell'art. 31, comma 2, lett. a), del Ccnl del 6 luglio 1995 e successive modifiche ed integrazioni e destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui allo stesso articolo (ammontanti a € 110.754.153, pari a vecchie L. 214.449.955), per la parte che residua dopo l'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. a), del Ccnl del 1° aprile 1999, e cioè la decurtazione delle risorse già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti in caricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati (ammontanti a € 2.818.883, pari a vecchie L. 5.458.125); <b>a decorrere dal 1° gennaio 1999 - RISORSA VARIABILE</b></p>	<p>11.861,31</p>
<p>Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. m) del Ccnl del 1° aprile 1999 (risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 14, comma 4, del Ccnl del 1° aprile 1999, riduzione nella misura del 3% anno delle risorse destinate nel 1999 al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario, ammontanti a € 103.291.337, pari a vecchie L. 200.000.000); <b>a decorrere dal 1° gennaio 2004 = (anno: 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015) - RISORSA VARIABILE</b></p>	<p>26.251,19</p>
<p><b>RISORSE VARIABILI</b></p>	
	<p>171.535,17</p>

*Luca*

<p>Economie derivanti dalla gestione del fondo dell'anno precedente (art. 17, comma 5, Ccnl del 1° aprile 1999) di cui:</p>		
<p>Economia sulla somma relativa ai compensi spettanti al personale che ha già beneficiato della disciplina sulle <i>progressioni economiche orizzontali</i>, cessato dal servizio nel corso dell'anno 2014</p>	<p>7.386,77</p>	
<p>Economia sulla somma relativa alla <i>indennità di comparto</i> spettante al personale dipendente cessato dal servizio nel corso dell'anno 2014</p>	<p>1.974,05</p>	
<p>Economie residue sul Fondo del 2014</p>	<p>-</p>	
<p><b>TOTALE</b></p>	<p>9.360,82</p>	<p>9.360,82</p>
<p><b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b></p>		

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	€ 0
<b>Totale riduzioni</b>	<b>€ 0</b>

#### Limite di crescita del fondo

La decurtazione del fondo delle risorse decentrate è avvenuta secondo un percorso progressivo rispetto all'anno 2010 e per un importo di entità maggiore rispetto alle effettive cessazioni di personale verificatisi dal 1° gennaio 2011 fino al 31.12.2014. Per l'anno 2015 è stato quantificato nei limiti del fondo 2014, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 9 comma 2-bis nella versione attualmente in vigore, il quale prevede che:

*"a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.*

*a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."*

#### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 457.591,46
Risorse variabili	€ 180.895,99
<b>Totale</b>	<b>€ 638.487,45</b>

#### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

#### Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 310.949,89 relative a:

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 318.537,56, così suddivise:

**Utilizzo Fondo parte stabile**

A	Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la <b>produttività</b> ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	9.252,77
B	- Indennità di turno, rischio, reperibilità, ecc.	79.740,00
C	- compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	2.400,00
D	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. f)	40.600,00
E	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. l) Ufficiale di anagrafe, stato civile, elettorale, addetto servizi protezione civile ecc.	3.900,00
F	- maneggio valori	1.748,80
<b>TOTALE PARTE STABILE</b>		<b>137.641,57</b>

*LLB*

**Utilizzo Fondo parte variabile**

Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell' <b>art. 18</b> della legge n. 109/1994, nel testo recepito con l.r. n. 7/2002, modificata con l.r. n. 7/2003 (art. 17, comma 2, lett. g) e successivamente modificato ai sensi dell'art. 13 e 13 bis del D. L. 90/2014, Ccnl del 1° aprile 1999) ( <b>Progettazione</b> ). <b>RISORSA VARIABILE</b>	<b>37.606,32</b>
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme di cui all'art. 32, comma 40 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003 n. 326 ( <b>definizione pratiche condono edilizio</b> ). <b>RISORSA VARIABILE</b>	<b>31.305,60</b>
Fondo per la corresponsione di incentivi derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dal progetto "HOME CAR PREMIUM 2012" del Distretto Socio Sanitario di Agrigento. <b>RISORSA VARIABILE</b>	<b>3.150,00</b>
Fondo per la corresponsione di incentivi di produttività a favore dei <b>messi notificatori</b> (art. 54 Ccnl del 14 settembre 2000). <b>RISORSA VARIABILE</b>	

Fondo per la corresponsione del salario accessorio in favore del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004). <b>RISORSA VARIABILE</b>	2.000,00
Fondo a carico del bilancio comunale degli oneri relativi alle prestazioni aggiuntive ed alla applicazione del salario accessorio in favore del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004) - (Manutenzione e costruzione loculi Cimitero). <b>RISORSA VARIABILE</b>	37.664,55
Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la <b>produttività</b> ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	13.696,20
<b>TOTALE PARTE VARIABILE</b>	<b>47.473,32</b>
	<b>180.895,99</b>

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 319.949,89
Somme regolate dal contratto	€ 318.537,56
<b>Totale</b>	<b>€ 638.487,45</b>

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 457.591,46, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, ammontano a € 319.949,89. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in conformità al CCNI.

**Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo, Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato Anno 2014 e Anno 2010.**

<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>			
	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2010
Risorse fisse	€ 457.591,46	€ 457.591,46	€ 526.330,18
Risorse variabili	€ 180.895,99	€ 182.371,45	€ 405.690,73
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>			
Totale	€ 638.487,45	€ 639.962,91	€ 932.020,91

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo, Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2010.**

Descrizione	Anno 2015	Anno 2010	Differenza
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>			
<b>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>			
Indennità di comparto	€ 70.765,59	€ 81.874,92	€ 11.109,33
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	€ 249.184,30	€ 328.107,76	€ 78.923,46
Totale	€ 319.949,89	€ 409.982,68	€ 90.032,79
<b>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>			
Indennità di turno, rischio, reperibilità ecc.	€ 79.740,00		
Indennità di disagio	€ 2.400,00		
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 40.600,00		
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 3.900,00		
Maneggio valori	€ 1.748,80		
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 18 della legge n. 109/1994, nel testo recepito con l.r. n. 7/2002, modificata con l.r. n. 7/2003 (art. 17, comma 2, lett. g) e successivamente modificato ai sensi dell'art. 13 e 13 bis del D. L. 90/2014, Ccnl del 1° aprile 1999) (Progettazione).	€ 37.606,32		
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 ( Condono edilizio)	€ 31.305,60		
Fondo per la corresponsione di incentivi derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dal progetto "HOME CAR PREMIUM 2012" del Distretto Socio Sanitario di Agrigento. <b>RISORSA VARIABILE</b>	€ 3.150,00		

46

2004),				
Fondo a carico del bilancio comunale degli oneri relativi alle prestazioni aggiuntive ed alla applicazione del salario accessorio in favore del personale assunto con rapporto di lavoro a tempo determinato (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004). (Manutenzione Cimitero).	€ 13.696,20			
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 56.726,09			
Totale	€ 318.537,56	€ 671.475,57	€ 352.938,01	
Totale Utilizzo Fondo	€ 638.487,45	€ 1.081.458,25 *	€ 442.970,80	

\* La somma di € 1.081.458,25 deriva da € 932.020,91 dal fondo anno 2010 e € 149.437,34 da economie anno 2009.

#### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate anno 2015 sono imputate nei capitoli di spesa del bilancio comunale anno 2015 quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato:

- È stata applicata in via preventiva la decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2010;
- È stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2014 con quella dell'anno 2010). La riduzione è stata del 13,06 %;

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con delibera di giunta municipale n. 107 del 17.11.2015 trova copertura nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2015, comprese le somme per oneri riflessi e Irap.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura finanziaria.

~~SEGRETERIA COMUNALE~~

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

Al Sindaco

Agli Uffici di Segreteria

✓ Al Responsabile del P.O. n. 2

Al Responsabile del P.O. n. 3

Loro Sedi

In allegato, si trasmette il verbale n. 39 del 26.04.2016

Favara, li 26.04.2016

Il presidente

Dr.ssa Claudia Restivo



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 39 del 26 aprile 2016

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – anno 2015. Richiesta parere**

In data odierna si è riunito il Collegio dei revisori del Comune di Favara, nominato con delibera del Consiglio Comunale del 8 giugno 2015, nelle persone della dr.ssa Claudia Restivo – Presidente, del dr. Filippo Lipari – Componente e del dr. Salvatore Signorino Gelo – Componente, all'esame dell'*Ipotesi di fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Anno 2015*,"

premesse

- che la richiesta di parere è stata formulata dal Responsabile del Servizio, sig. Gaetano Manganella in data 19.04.2016, acquisita al ns protocollo, in pari data, al n. 23;
- che la stessa si compone dell'*ipotesi di fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2015* ed è completa di relazione tecnico-finanziaria, a firma del Responsabile dell'area finanziaria, e della relazione illustrativa, a firma del Responsabile dell'area personale, entrambe predisposte ai sensi dell'art. 40 D. Lgs. 165/2001;
- che la vigilanza sulla contrattazione integrativa da parte dell'Organo di Revisione rientra tra le funzioni attribuite dall'art. 239 del T.U.E.L., già prevista dall'art. 5, co. 3, del C.C.N.L. 01.04.1999 per i dipendenti delle Regioni, Province ed Autonomie Locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004;

preso atto

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali hanno siglato in data 07.04.2016 una preintesa sull'*ipotesi di utilizzo del fondo costituito per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015* prevedendone le modalità di erogazione delle somme previste;
- che con verbale di deliberazione di Giunta Municipale n. 107 del 17.11.2015 è stata approvata la proposta di "Fondo per lo sviluppo delle risorse decentrate – anno 2015. Costituzione" elaborata dal Segretario Generale;
- che l'*ipotesi di accordo* è stato concordato all'Organo di Revisione

del 17.11.2015, in complessive € 638.487,45, di cui risorse stabili per € 457.591,46 e risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, co. 2 bis, del D.L. 78/2010 per € 180.895,99;

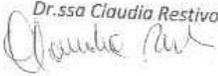
- che il finanziamento complessivo del fondo in oggetto è previsto nel Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015;

attesta

la compatibilità dei costi derivanti dall'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - anno 2015 di cui in premessa con i vincoli di bilancio.

Letto, approvato e sottoscritto

Dr.ssa Claudia Restivo



Il Collegio

Dr. Filippo Lupari



Dr. Salvatore Signorino Gelo



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999.

**CCDI PARTE ECONOMICA 2015**

**Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge. Data di sottoscrizione		Preintesa 07 aprile 2016
Periodo temporale di vigenza		Parte economica anno 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): <b>Presidente:</b> Gabriele Pecoraro, Segretario Generale e Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, <b>Componenti:</b> Lillo Sorce - Responsabile Area Amministrativa Carmela Russello - Responsabile Area Finanziaria Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, RSU: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, FLP.
Soggetti destinatari		Personale non dirigente dell'Ente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015 (criteri e destinazione)
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?  No
Nessun rilievo		
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria		
È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? <b>Si</b>		
È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009 abrogato e sostituito dal D.Lgs 33/2013? <b>Si</b>		

#### **A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

Il contratto si riferisce alla parte economica 2015.

#### **I Parte Inquadramento**

Viene identificato l'oggetto dell'accordo.

L'oggetto del Contratto è l'organica disciplina dell'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 17 del CCNL del 01/04/1999.

#### **II Parte Disciplina normativa 2015**

Per quanto riguarda la disciplina normativa, conserva efficacia quanto pattuito nei precedenti contratti.

#### **III Parte Lavoro straordinario.**

Nell'anno 2015 l'importo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario risulta pari a € 37.341,16.

Viene concordato che le parti si incontreranno (almeno due volte l'anno) per verificare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione del lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono permetterne la stabile riduzione.

#### **IV Parte Disciplina economica anno 2015 - Quantificazione delle risorse stabili e variabili**

La quantificazione del fondo delle risorse decentrate come da Delibera di G. M. n. 107/2015, è pari a € 638.487,45 (Risorse Fisse + Variabili).

Nella quantificazione del fondo delle risorse decentrate anno 2015 si è tenuto conto:

dell'art. 9, comma 2 bis, del DL 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010, e successive modificazioni, il quale prevede che a decorrere dal 01.01.2011 e fino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

della Circolare della Ragioneria dello Stato n. 12 del 15.04.2011 che ha fornito degli indirizzi applicativi relativamente al blocco dei trattamenti economici disposti dall'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010;

dell'art. 1, comma 456 della Legge di Stabilità 2014 n. 147/2013, che ha modificato l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, che così recita: "All'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, le parole: «e sino al 31 dicembre 2013» sono sostituite dalle seguenti: «e sino al 31 dicembre 2014». Al medesimo comma è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»".

della legge 190 del 23.12.2014 (c.d. Legge di stabilità 2015) che per l'anno 2015 le amministrazioni non sono tenute a rispettare né il tetto del 2010 né il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, ma il fondo dovrà comunque consolidare le decurtazioni operate nel quadriennio 2011/2014 sulla base delle previsioni del D.L. 78/2010, articolo 9 comma 2 bis;

Comunque l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale per l'anno 2015 non supera il corrispondente importo dell'anno 2010 e vengono pienamente rispettati i vincoli dettati dall'art. 9, comma 2 bis, del DL 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010, e successive modificazioni;

#### V Parte Disciplina economica anno 2015 - Utilizzo delle risorse decentrate. Anno 2015

Le parti disciplinano la destinazione del fondo, per quanto riguarda le progressioni orizzontali, l'indennità di comparto, le indennità di turno, reperibilità, disagio, i compensi per particolari responsabilità, i compensi destinati ai messi notificatori ecc.

##### 1) Parte stabile del fondo: istituti fissi e ricorrenti, indennità

Sono confermati tutti gli istituti fissi e ricorrenti nonché le indennità già finanziati con la parte stabile del fondo e destinati dalla contrattazione decentrata precedente. Tali destinazioni non sono contrattate specificatamente dall' accordo 2015, ma costituiscono la risultanza dell'utilizzo della parte stabile e storicizzata del fondo.

Sono finanziate con le risorse stabili gli istituti come dalla tabella sottostante, delle somme rimaste a disposizione dopo l'attribuzione degli importi già impegnati e dovuti per le progressioni economiche orizzontali e per l'indennità di comparto,

#### Utilizzo Fondo parte stabile

A	Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	9.252,77
B	- progressioni orizzontali: già in godimento € 249.184,30	0
C	- indennità di comparto € 70.765,59	0
D	- indennità di turno, rischio, reperibilità, ecc.	79.740,00
E	- compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	2.400,00
F	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. f)	40.600,00
G	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. l) Ufficiale di anagrafe, stato civile, elettorale, addetto servizi protezione civile ecc.	3.900,00

... come dalla tabella sottostante,

Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 18 della legge n. 109/1994, nel testo recepito con l.r. n. 7/2002, modificata con l.r. n. 7/2003 (art. 17, comma 2, lett. g) e successivamente modificato ai sensi dell'art. 13 e 13 bis del D. L. 90/2014, Ccnl del 1° aprile 1999) (Progettazione). <b>RISORSA VARIABILE</b>	37.606,32
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme di cui all'art. 32, comma 40 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003 n. 326 (definizione pratiche condono edilizio). <b>RISORSA VARIABILE</b>	31.305,60
Fondo per la corresponsione di incentivi derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dal progetto "HOME CAR PREMIUM 2012" del Distretto Socio Sanitario di Agrigento. <b>RISORSA VARIABILE</b>	3.150,00
Fondo per la corresponsione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori (art. 54, Ccnl del 14 settembre 2000). <b>RISORSA VARIABILE</b>	8.000,00
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999: Decreto Legislativo n. 285 art. 208 (Proventi contravvenzionali) - <b>RISORSA VARIABILE</b>	2.000,00
Fondo per la corresponsione del salario accessorio in favore del personale dipendente. (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004). <b>RISORSA VARIABILE</b>	37.664,55
Fondo a carico del bilancio comunale degli oneri relativi alle prestazioni aggiuntive ed alla applicazione del salario accessorio in favore del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004) - (Manutenzione e costruzione loculi Cimitero). <b>RISORSA VARIABILE</b>	13.696,20
Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	47.473,32
<b>TOTALE PARTE VARIABILE</b>	<b>180.895,99</b>

Dal presente contratto non si determinano effetti abrogativi impliciti.

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

Il fondo come da...



## COMUNE DI FAVARA

### IPOTESI

#### DI FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'. ANNO 2015

##### 1. Oggetto dell'accordo decentrato integrativo

La presente ipotesi di contratto decentrato integrativo disciplina l'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 17 del CCNL del 01/04/1999.

Esso ha efficacia dal momento della sottoscrizione, che avverrà previo atto autorizzatorio della Giunta Municipale e parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi con il bilancio comunale, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli.

##### 2. Lavoro straordinario

Nell'anno 2015 l'importo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario risulta pari a € 37.341,16.

Le parti si incontreranno (almeno due volte l'anno) per verificare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione del lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono permetterne la stabile riduzione.

Dopo la quantificazione del fondo per il lavoro straordinario, il Segretario Generale provvederà ad assegnare i budget ai responsabili di settore.

Si conviene che l'effettuazione del lavoro straordinario avverrà solo previa autorizzazione del responsabile di P.O. e dovrà essere debitamente motivata.

All'obbligo della prestazione deve corrispondere la concreta possibilità del pagamento.

##### 3. Utilizzo delle risorse decentrate. Anno 2015

Le risorse decentrate per l'anno 2015, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 17.11.2015 vengono quantificate in € 638.487,45 ( Risorse Fisse + Variabili).

Le risorse predette vengono utilizzate come di seguito indicato:

PERSONALE ~~XXXXXX~~ IN SERVIZIO

Utilizzo Fondo parte stabile

A	Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a) Ccni del 1° aprile 1999)	9.252,77
B	- progressioni orizzontali: già in godimento € 249.184,30	0
C	- indennità di comparto € 70.765,59	0
D	- indennità di turno, rischio, reperibilità, ecc.	79.740,00
E	- compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	2.400,00
F	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. f)	40.600,00
G	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. i) Ufficiale di anagrafe, stato civile, elettorale, addetto servizi protezione civile ecc.	3.900,00
H	- maneggio valori	1.748,80
<b>TOTALE PARTE STABILE</b>		<b>137.641,57</b>

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

parte variabile

Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 18 della legge n. 109/1994, nel testo recepito con l.r. n. 7/2002, modificata con l.r. n. 7/2003 (art. 17, comma 2, lett. g) e successivamente modificato ai sensi dell'art. 13 e 13 bis del D. L. 90/2014, Ccnl del 1° aprile 1999) (Progettazione). <b>RISORSA VARIABILE</b>	37.606,32
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme di cui all'art. 32, comma 40 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003 n. 326 (definizione pratiche condono edilizio). <b>RISORSA VARIABILE</b>	31.305,60
Fondo per la corresponsione di incentivi derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dal progetto "HOME CAR PREMIUM 2012" del Distretto Socio Sanitario di Agrigento. <b>RISORSA VARIABILE</b>	3.150,00
Fondo per la corresponsione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori (art. 54, Ccnl del 14 settembre 2000). <b>RISORSA VARIABILE</b>	8.000,00
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999. Decreto Legislativo n. 285 art. 208 (Proventi contravvenzionali) - <b>RISORSA VARIABILE</b>	2.000,00
Fondo per la corresponsione del salario accessorio in favore del personale assunto con rapporto di lavoro a tempo determinato (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004). <b>RISORSA VARIABILE</b>	37.664,55
Fondo a carico del bilancio comunale degli oneri relativi alle prestazioni aggiuntive ed alla applicazione del salario accessorio in favore del personale assunto con rapporto di lavoro a tempo determinato (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004) - (Manutenzione Cimitero). <b>RISORSA VARIABILE</b>	13.696,20
Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	47.473,32
<b>TOTALE PARTE VARIABILE</b>	<b>180.895,99</b>

*1.1.1*

*[Signature]*

*[Signature]*

L'indennità di turno è corrisposta a seguenti profili professionali:

PERSONALE ~~XXXXXXXXXX~~

Profilo professionale	Somme stanziare
Vigili urbani	
Addetti cimitero	
Impianti Sportivi	
Biblioteca	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 39.000,00</b>

**5. Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività rischiose o svolte in condizioni particolarmente disagiate.**

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:

- a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
  - b) è quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41 del 22.1.2004);
  - c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;
- Per l'anno 2015, l'indennità di rischio sarà erogata ai profili professionali che svolgano le mansioni indicate nell'allegato B del d.p.r. 347/1983, individuate. Le risorse del Fondo destinate ammontano a € 12.240,00.

L'indennità di disagio è riconosciuta per remunerare la prestazione di attività particolarmente disagiate. La presente indennità non può essere corrisposta per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e a coloro che percepiscono per la medesima attività l'indennità di rischio. Per l'anno 2015 è prevista la somma di € 2.400,00

L'indennità di reperibilità, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:

- a) corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;
- b) quantificata in € 10,32 lordi. Tale importo è raddoppiato (€ 20,65) in caso di reperibilità cadente in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;
- c) non può essere superiore 6 periodi al mese per dipendente;
- d) se il servizio è frazionato, comunque in misura non inferiore a quattro ore, è proporzionalmente ridotta in funzione della sua durata oraria con applicazione sull'importo così determinato di una maggiorazione del 10%;
- e) non compete durante l'orario di lavoro.

Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.  
 Per quanto non previsto dal presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente.  
 Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

**PERSONALE**

Area di attività	somma stanziata
STAFF SINDACO	
IMPIANTI SPORTIVI	
SERVIZI DEMOGRAFICI	
VIGILI URBANI	
SERVIZI CIMITERIALI	
PROTEZIONE CIVILE	
MANUTENZIONI	
AUTISTI	
COMMESSI	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 28.500,00</b>

L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta al personale che:  
 - in via continuativa è adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa;  
 - solo per le giornate di assegnazione a servizi che abbiano le caratteristiche indicate al punto a);  
 Sono fatte salve eventuali discipline regolamentari di miglior favore, diversamente tali Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Servizi che comportano maneggio valori	n. addetti	somma prevista
ECONOMATO	1	€ 748,80
AGENTE CONTABILE PISCINA COMUNALE	1	€ 500,00
AGENTE CONTABILE UFFICIO CATASTO	1	€ 500,00

**6. Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità**

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 sono attribuite al personale per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità.

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FORMALMENTE INCARICATO CON D.S.	€ 40.600,00

... ricorrono responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'assegnazione formale della responsabilità e all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale ed è corrisposta con cadenza mensile. In caso di sospensione della prestazione per maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale essa è automaticamente mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio.

Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una **indennità**, cumulabile con quella di cui al punto 1. del presente articolo nella misura massima di **€ 300 annuali**.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, e continuità. L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
Ufficiale di stato civile, anagrafe ed elettorale	€ 1.800,00
Personale addetto ai servizi di protezione civile	€ 1.500,00
Responsabile ufficio tributi	€ 300,00
Addetti URP	€ 300,00
TOTALE	€ 3.900,00

#### 7. Incentivi di produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi.

Le risorse per il 2015 ammontano a € 56.726,09.  
Le parti concordano che qualora la suddetta somma non venga del tutto utilizzata può essere destinata per finanziare il salario accessorio del personale ~~non sottoposto al contratto di lavoro~~

#### 8. Utilizzo Risorse variabili.

Le risorse variabili sopra individuate sono utilizzate nel rispetto delle norme che le finanziano e nei limiti degli importi indicati.

#### 9. APPENDICE PER IL PERSONALE ~~CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO~~

Le risorse variabili per finanziare il salario accessorio in favore del personale ~~non sottoposto al contratto di lavoro~~ per € 37.664,55, sono utilizzate per erogare le indennità disciplinate nei vigenti CCNL Enti Locali.

Le risorse variabili di € 13.692,20 finanziano il salario accessorio del personale assegnato alla manutenzione e costruzione loculi del Cimitero.

#### 10. Disposizioni finali

Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione  
Il presente contratto collettivo...